

⌘ È stata proprio abbandonata da tutti la città tanto popolosa.

⌒ Passa le notti a piangere e le lacrime rigano le sue guance.

⌓ Va in esilio deportata. Vive tra le nazioni ma non trova dove stabilirsi.

⌔ Le sue ragazze sono tristi. In Sion c'è solo amarezza.

⌕ È il Signore che la fa soffrire per i suoi molti peccati che ha commesso.

⌖ Dalla figlia di Sion se ne va tutto il suo splendore.

⌗ Durante i giorni dell'esilio Gerusalemme ricorda tutto quel che aveva di più prezioso.

⌘ Chi la rispettava, adesso la disprezza. Essa sospira e si nasconde vergognosa.

⌙ È sorpresa di essere caduta e che nessuno la conforti.

⌚ Il nemico l'ha depredato di tutti i suoi tesori. Essa ha visto entrare nel tempio gli stranieri.

⌛ "Signore, - essa prega - guarda e considera come sono disprezzata".

⌜ "Il mio dolore è troppo grande, non c'è sofferenza che sia pari alla mia".

⌝ "Mi ha abbandonata e mi ha reso infelice per sempre".

⌞ "Egli tiene d'occhio le mie colpe; l'ha annotate l'una all'altra e l'ha appese al mio collo".

⌟ "Ha schiacciato me, la bella Sion, come uva nel tino".

⌠ "Per questo io piango tutte le mie lacrime.